

ISTITUTO S. GIOV. BOSCO

TRAPANI

2<sup>a</sup>  
Trapani, 20 Gennaio 1939.



*Carissimi Confratelli,*

Con l'animo addolorato vi annunzio la morte del nostro Confratello,  
professo triennale

**Ch. TRAVERSA VITTORIO**

DI ANNI 20

**avvenuta la sera dell'Epifania alle ore 22,30**

Colpito da febbri gastriche venne curato con cure veramente materne nel benemerito ospedale S. Antonio della nostra città, retto con tanta abnegazione dalle Figlie di S. Anna.

Si sperava in una sicura guarigione. Ma il Signore lo volle chiamare con se in Paradiso. Tutti quelli dell'ospedale rimanevano meravigliati della sua bontà e della sua pietà. Di animo squisitamente gentile sentiva un senso di viva gratitudine per tutti quelli che si interessavano di lui. Faceva ogni mattina la S. Comunione, esortava gli ammalati alla fiducia in Dio e alla preghiera. Il giorno di Natale fece fare la Comunione a quasi tutti gli ammalati che erano con lui. Gli ultimi giorni della sua malattia cadde in delirio. Fu proprio in tale stato che rivelò maggiormente la

bellezza dell'animo suo. Aveva sempre sulle labbra i nomi dei suoi giovani. Intonava lodi alla Madonna, chiamava D. Bosco. La sera innanzi alla morte aveva ricevuto con edificante pietà le Estrema Unzione rispondendo a tutte le preghiere, e la mattina del giorno sei il S. Viatico.

I suoi funerali furono un'apoteosi. L'accompagnavano, con i familiari, tutti gli istituti della città, i giovani di Azione Cattolica del nostro Oratorio e le altre Associazioni di Azione Cattolica della Parrocchia, e i fedeli della nostra Chiesa di Maria SS. Ausiliatrice. S. E. Monsig. Vescovo era rappresentato dal suo Segretario; rappresentato era il Capitolo della Cattedrale e il Clero cittadino. L'Azione cattolica della città era rappresentata dal Presidente della Giunta Diocesana. La cara salma venne deposta nella nostra Chiesa per due giorni e fu meta di un vero pellegrinaggio di devoti e di ammiratori. La mattina del giorno nove si fecero i funerali. Venero celebrate numerose Messe. La Messa Solenne venne celebrata da Mons. Cianro Vincenzo Sesta, Direttore dei Cooperatori Salesiani della nostra Diocesi, in rappresentanza del Vescovo.

Fu giusto premio alle virtù del buon confratello. In modo particolare si era fatto un proposito di coltivare la virtù della purezza. In un suo quadernetto privato, trovato nelle sue vesti, leggiamo: «..... La purezza nella gioventù è la più bella gemma che possa ornare il volto e il cuore del giovane. La purezza temprava la volontà, forma il carattere, indirizza gli affetti del cuore verso Dio solo, come unico prezioso fine. La purezza è la più grande follia d'amore per Te, o Signore. L'anima pura dice a Gesù: Ho amato solo Te fin dal primo momento della mia giovinezza. La prima volta che capii la parola « amore » la dissi con tutta la forza della mia volontà per Te, o Gesù..... ».

Era nato a Tripoli il primo Gennaio 1919 da genitori profondamente religiosi e affezionatissimi a D. Bosco. Trasferitisi a Catania il loro primo pensiero fu quello di affidare i figliuoli alle case salesiane. Scelsero l'Oratorio S. Filippo Neri. Quando venne presentato il nostro Vittorio, aveva appena quattro anni e mezzo. — Vogliamo — dicevano — che cresca tutto per D. Bosco fin dai suoi più teneri anni. D'allora in poi stette sempre con i Salesiani.

Fece le scuole elementari e le prime tre classi del Ginnasio nel medesimo Oratorio. Il suo carattere vivace e allegro lo rendeva caro a tutti. Vivendo sempre con i Salesiani si affezionò ad essi e decise di non lasciarli più. Il 28 Ottobre 1933

vestiva l'abito religioso. Proprio il giorno dell'Epifania — 1935 — emetteva i primi voti triennali. Nella medesima ricorrenza — Epifania 1938 — li rinnovava. E nel giorno dell'Epifania rendeva la sua bell'anima a Dio. Era anche il Primo Venerdì del mese.

Esplicò le sue attività a Modica, a Messina - S. Luigi. Da due anni era nella nostra casa. Aveva nell'Oratorio l'incarico degli Aspiranti di A. C. che curava con grande entusiasmo. Era l'anima dei loro giochi e dei loro divertimenti. Preparava le recite, faceva scuola di canto. Fu proprio in una domenica in cui aveva tanto lavorato per una festa degli aspiranti, che era stata coronata con una bellissima recita, che si ammalò. Da quel giorno la febbre non lo lasciò più.

Raccomando il caro confratello alla carità delle vostre preghiere.

Pregate pure per

Il vostro Aff.mo in G. C.

Sac. DI RAIMONDO LUIGI

DIRETTORE

#### DATI PER IL NECROLOGIO :

Ch. Traversa Vittorio, nato a Tripoli il primo Gennaio 1919, morto a Trapani (Italia) a 20 anni di età e 4 anni di professione.

ISTITUTO S. GIOV. BOSCO  
TRAPANI



STAMPE

Rev. mo Sig. Direttore

Casa D. Giov. B. Lemoyne Piazza Maria Ausiliatrice 4

Corino (109)

TRAPANI - TIP. LA COMBATTENTE-71-59